

## 3.3 CLIENTI

### 3.3.1 Introduzione: la politica di Banca Etica

Lo stile che caratterizza Banca Etica è quello del **contatto diretto e personale** con i suoi clienti e con i soci, preferendolo alle tradizionali modalità di promozione e comunicazione.

In sintesi, le linee generali seguite nella relazione con i clienti si sono sviluppate sui seguenti livelli:

- **trasparenza:** informazioni chiare e puntuali sulle realtà finanziate nonché sulle condizioni degli strumenti utilizzati avvisando con anticipo la clientela in merito alle motivazioni che hanno portato a tali variazioni,
- **comunicazione:** invio del rapporto annuale sulle attività della banca ai clienti, utilizzo dell'estratto conto anche come veicolo per informare periodicamente i clienti sulle iniziative della banca;
- **sviluppo della conoscenza** delle realtà finanziate: avvicinando il risparmiatore a queste realtà, anche attraverso l'utilizzo dei certificati di deposito dedicati;
- **analisi dei bisogni:** finalizzata allo studio di risposte adeguate e personalizzate ai clienti, con particolare attenzione alle richieste dei clienti su prodotti bancari che non erano disponibili, e che gradualmente vengono attivati;
- una particolare **attenzione alle esigenze** della clientela circa un utilizzo diverso del denaro rispetto alla finanza tradizionale;

Questi principi trovano riscontro anche nel rapporto tra i Banchieri Ambulanti e i clienti che si mettono in contatto con loro.

Come testimoniano gli stessi banchieri, i potenziali clienti vengono a conoscenza della loro operatività attraverso vari canali (come associazioni locali, il sito, le circoscrizioni di appartenenza, le botteghe del commercio equo solidale), si avvicinano ad essi spontaneamente, con aspettative molto alte soprattutto in termini di finanziamenti concessi sul territorio; dichiarano infine di scegliere Banca Etica per i fattori che la distinguono, quali la coerenza con i loro stessi ideali e l'offerta di trasparenza. Con soddisfazione, i banchieri rilevano anche che la relazione che si instaura con il cliente è solitamente di piena fiducia e la disponibilità.

### 3.3.2 Sviluppo dei servizi e nuovi prodotti

Banca Popolare Etica ha aumentato progressivamente la gamma dei prodotti bancari offerti alla clientela privata ed alle persone giuridiche:

- **clientela privata:** tra le carte affinity, il 2004 ha visto l'attivazione della carta della Fondazione che, a partire dal 01/06/2004 ha sostituito la carta base della Banca. Per i nuovi progetti di carte affinity, il criterio di selezione continuerà a privilegiare le realtà che hanno percorso un pezzo di strada con Banca Etica, che l'hanno scelta come loro banca di riferimento e che sono intenzionate ad ampliare e consolidare le forme di collaborazione. In particolare, queste sono le retrocessioni che hanno riguardato le carte affinity nell'anno 2004:

PARTNER	1° SEMESTRE in euro	2° SEMESTRE in euro
AGESCI	317,21	354,81
AMNESTY	1.511,80	2.691,15
<b>MANITese</b>	1.077,22	1.717,53
INTERSOS	1.078,78	1.165,25
FONDAZIONE	---	893,39

Con lo stesso principio di prossimità tra risparmiatori e soggetti finanziati, è continuata l'attivazione di **Certificati di deposito dedicati** ad iniziative specifiche. In particolare, nel 2004, è stata consolidata la modalità che prevede la devoluzione degli interessi maturati sul deposito conferito a favore delle realtà a cui il CD è dedicato.

- **persone giuridiche:** sono stati resi effettivi servizi quali il pagamento effetti RI.BA., le deleghe di pagamento imposte F 24, il caricamento dei bollettini freccia per gli incassi, la presentazione di RID attivi per incassi.

Sempre nel corso del 2004 è stato notevolmente incrementato il servizio relativo alla **Banca Virtuale** (risultano 3600 utenti registrati), che permette anche ai clienti residenti in aree non coperte dalle filiali di

usufruire dei servizi offerti, come la visualizzazione dei conti, la disposizione dei bonifici, ecc. E' attiva inoltre la possibilità di produrre in automatico, già compilata con i propri dati anagrafici, la modulistica necessaria per l'apertura del conto, la sottoscrizione delle azioni e di certificati di deposito. Sono stati implementati i servizi di Remote Banking e di BancaLight (per le operazioni bancarie dal telefono cellulare).

Sono stati ultimati i lavori che nel 2005 renderanno possibile la sottoscrizione di ulteriori azioni della Banca attraverso il Piano di Accumulo (PAC).

E' stata avviata la collaborazione con il **Consorzio Assicurativo CAES**, per l'offerta dei servizi assicurativi alla clientela della Banca. Le sinergie sviluppate hanno portato, tra l'altro, alla condivisione dei locali (Filiale di Padova), alla presenza congiunta in occasione di fiere e manifestazioni (Civitas e Terra Futura) ed alla collaborazione su prodotti specifici (mutuo al 100%). Prosegue, pertanto, l'attività tesa a moltiplicare i momenti di contatto, scambio e collaborazione con il Consorzio.

Per quanto riguarda le **emissioni obbligazionarie**, quelle del 2004 sono andate completamente sottoscritte per un totale di 19 milioni di euro. Per il 2005 è prevista l'emissione di obbligazioni subordinate, uno strumento che, come il capitale sociale, permette di aumentare il patrimonio della banca e favorirne quindi lo sviluppo complessivo. La Banca può continuare nell'attività di erogazione del credito a medio e lungo termine, grazie a questi strumenti di raccolta sul lungo periodo.



### 3.3.3 Risparmiatori: tipologie e relazioni

Una analisi dettagliata dei risparmiatori risulta alquanto difficile in quanto la specificità delle proposte socio-culturali della banca può rispondere, potenzialmente, alle esigenze di un vasto pubblico. I nuovi rapporti aperti nel corso del 2004 hanno fatto emergere un'interessante differenziazione di tipologie all'interno della clientela di Banca Popolare Etica.

Una parte si avvicina alla Banca perché ne condivide finalità e progetti, in quanto legata a vario titolo al mondo dell'associazionismo, del volontariato, della solidarietà sociale; altri riconoscono in Banca Etica la risposta ad una richiesta di maggiore trasparenza nei rapporti commerciali tra azienda bancaria e utenza, altri ancora scelgono Banca Etica per la competitività dei costi dei servizi rispetto ad altre banche operanti sul mercato. Perciò, per la prima categoria di clientela il rapporto è basato su solide motivazioni culturali ed etiche, per gli altri è importante venire a conoscere i fondamenti culturali che diversificano Banca Etica dal mondo bancario tradizionale, approfondendo l'importanza della partecipazione diretta al progetto attraverso la sottoscrizione di quote di capitale sociale e la condivisione dei valori costitutivi.

In particolare, il fatto di rendere pubbliche tutte le realtà finanziate, con i dati delle operazioni, è apprezzato sia da coloro che vogliono conoscere meglio la realtà di Banca Etica, sia da chi è già cliente: vedono infatti realizzarsi concretamente l'impegno della trasparenza. Tale attenzione alla trasparenza è confermata anche dal fatto che le variazioni effettuate sulle condizioni dei servizi (conti correnti, bonifici, ecc.) vengano comunicate preventivamente rispetto alla data di decorrenza, giustificandone anche il motivo.

Alla tipologia di cliente individuale si deve aggiungere la **clientela "aziende"**. Solitamente le organizzazioni si rivolgono alla banca per la richiesta di finanziamenti, ma spesso necessitano anche di una gestione del proprio risparmio; esse appartengono alle seguenti categorie:

- Organizzazioni non governative (ONG)
- Cooperative sociali e altre cooperative
- Consorzi di cooperative
- Associazioni, comitati, circoli
- Realtà del commercio equo e solidale
- Fondazioni non bancarie ed Enti religiosi

E' interessante notare come, all'interno di questa tipologia di clientela, inizino a comparire anche alcune realtà economiche del mondo profit.

E' importante ricordare, inoltre, che il risparmiatore ha la possibilità di indicare, se lo vuole, i settori di attività verso cui indirizzare l'impiego del proprio risparmio. Essi sono:

1. cooperazione sociale: servizi socio-sanitari educativi, lotta all'esclusione sociale e inserimento lavorativo di soggetti deboli;
2. tutela ambientale e salvaguardia dei beni culturali;
3. cooperazione internazionale;
4. cultura e società civile.

Tabella 3.22 Le preferenze dei risparmiatori anno 2004 (importi in migliaia di euro)

Settore	Preferenze risparmiatori A	Impieghi (deliberato) B	Differenziale (B)-(A) nel 2004	Differenziale nel 2003	Differenziale nel 2002
Cooperazione sociale	23.261	67.309	44.048	20.780	22.210
Cultura e società civile	1.138	90.789	89.650	58.255	22.125
Cooperazione Internazionale	77.374	23.314	-54.060	-51.076	-44.812
Ambiente	7.895	8.643	748	-2.993	-632
<b>Totale settori tipici</b>	<b>109.669</b>	<b>190.054</b>	<b>80.386</b>	<b>24.965</b>	<b>-1.109</b>
ALTRO	58.688	19.552			
nessuna preferenza CC e DR e CD	153.135				
<b>Totale altri settori</b>	<b>211.823</b>	<b>19.552</b>	<b>-192.271</b>	<b>-128.650</b>	<b>-110.082</b>
<b>Totale generale</b>	<b>321.492</b>	<b>209.606</b>	<b>-111.885</b>	<b>-103.685</b>	<b>-111.191</b>

La tabella sottostante riporta il numero e le classi di risparmiatori depositanti nonché il rendimento medio della raccolta. I dati sono espressi in migliaia di euro.

Tabella 3.23 Risparmiatori depositanti per tipologia di servizio (importi in migliaia di euro)

SERVIZIO	N. rapporti			Importo		
	2002	2003	2004	2002	2003	2004
Conti correnti e libretti di risparmio	7.032	10.067	12.407	96.679	119.357	161.615
Pronti contro termine	8	23	30	6.707	11.770	12.510
Certificati di deposito	8.697	10.901	11.543	78.810	95.138	107.095
Prestiti obbligazionari	333	333 <sup>1</sup>	1.048	11.269	17.301	34.069
Prestiti subordinati	1	1	1	5.112	5.000	4.500
TOTALE	16.071	21.325	25029	198.577	248.566	319.788

### 3.3.4 Soggetti finanziati

#### 3.3.4.1 La politica del credito



Banca Popolare Etica concede credito principalmente alle realtà del **terzo settore** e dell'**economia civile** aventi forma di cooperativa, associazione, fondazione, ente, circolo e operanti nei servizi socio-sanitari educativi, nella tutela ambientale e dei beni culturali, nella cooperazione allo sviluppo e volontariato internazionale, nel commercio equo e solidale, nella promozione della qualità della vita, dello sport e della cultura per tutti.

Condizione necessaria per richiedere un finanziamento a Banca Etica è quella di non essere impegnato in attività che prevedono:

- produzione e commercializzazione di armi;
- evidente impatto negativo sull'ambiente;
- utilizzo e sviluppo di fonti energetiche e di tecnologie rischiose per l'uomo e l'ambiente;
- sfruttamento del lavoro minorile, violazione dei diritti della persona, non rispetto delle garanzie contrattuali;
- attività di ricerca in campo scientifico che conducano ad esperimenti su soggetti deboli o non tutelati;
- esclusione/emarginazione delle minoranze o di intere categorie della popolazione;
- rapporto diretto con regimi che notoriamente non rispettino i diritti umani e/o che siano gravemente responsabili della distruzione dell'ambiente;
- mercificazione del sesso;
- gioco d'azzardo.

<sup>1</sup> Nel 2003 non è stato sottoscritto nessun nuovo prestito obbligazionario rispetto al 2002: il loro numero rimane quindi invariato rispetto all'esercizio precedente.

Oltre a questi criteri di esclusione, Banca Etica ritiene fondamentale accompagnare l'istruttoria tecnica effettuata sulle richieste di fido con un'istruttoria socio-ambientale, al fine di valutare l'effettivo valore sociale dei progetti finanziati. Al fine di dare completa attuazione a questo obiettivo nel corso del 2004 è stato avviato un nuovo progetto sulla Valutazione Sociale (cfr. § 1.7.3). Grazie al decentramento sul territorio di filiali, promotori e realtà convenzionate, una prima analisi sul valore sociale avviene comunque già a questi livelli.

### 3.3.4.2 I risultati del 2004

Nel corso del 2004 è importante rilevare che sono state sottoscritte numerose convenzioni che hanno implementato quelle già numerose presenti nell'esercizio precedente. Le Convenzioni definiscono le modalità e le condizioni per l'accesso al credito da parte delle realtà aderenti all'organizzazione firmataria e rappresentano, dunque, un mezzo attraverso il quale tradurre in prassi operativa il rapporto di partenariato instaurato ed attraverso il quale presentare a tutti gli aderenti le opportunità derivanti dalla scelta della loro organizzazione di lavorare con Banca Etica.

Tra le convenzioni più significative, è utile menzionare le seguenti:

- **l'associazione delle ONG Italiane** (associazione che annovera la quasi totalità delle Organizzazioni Non Governative Italiane);
- **l'Associazione delle Botteghe del Mondo**, per quanto riguarda il settore della cooperazione internazionale;
- **Commercio Alternativo**, per il commercio equo e solidale;
- **il Coordinamento Nazionale delle Comunità di Accoglienza**, per quanto riguarda il settore delle associazioni e cooperative sociali operanti in ambito socio-assistenziale;
- **consorzi garanzia fidi** presenti sul territorio nazionale che rispondono al duplice obiettivo di facilitare l'accesso al credito e di frazionare il rischio tra più soggetti (in questo caso la Banca è l'ente convenzionato);
- **il comune di Roma**, per il finanziamento a nuove imprese che vadano ad operare in territori caratterizzati da particolare degrado urbano e sociale (per tale iniziativa il comune di Roma ha costituito un apposito fondo di garanzia);
- infine, con l'obiettivo di incrementare il lavoro nel corso del 2005, si è dato impulso alle convenzioni in essere per progetti di Microcredito (ad esempio, **caritas locali, fondazione antiusura, enti pubblici**).

Nel corso del 2004 è andato consolidandosi l'avvio delle operazioni di mutuo per acquisto prima casa che ha visto il perfezionamento di numerose operazioni per un ctv di circa 5 milioni di euro.

Nell'ambito dei prestiti personali sono stati ben definiti gli ambiti di operatività che, oltre a quelli "storici" (spese di carattere sanitario, educativo, risparmio energetico e turismo responsabile), prevedono anche interventi per l'acquisto di automobili in regola con i parametri di rispetto ambientale e di elettrodomestici a basso impatto ambientale. Continua la progressiva apertura verso finanziamenti anche a realtà profit operanti nel settore del biologico, formazione, sviluppo del territorio o comunque legate a soggetti del terzo settore (il cui capitale sociale sia cioè detenuto da realtà no profit)

### 3.3.4.3 Tipologia ed ambiti di intervento

Nel 2004, rispetto agli anni precedenti, c'è stato un incremento interessante sui fidi deliberati, soprattutto per quelli a medio lungo termine e le fidejussioni. Gli ambiti d'intervento maggiormente finanziati per numero fidi seguono l'orientamento degli anni precedenti e sono quelli dei servizi socio sanitari educativi, della lotta all'esclusione sociale e dell'inserimento lavorativo, persone fisiche, rapporti non affidati, convenzioni e rapporti indiretti. Dal punto di vista dell'importo accordato la quota maggiore è quella riservata all'ambito relativo alla qualità della vita, promozione dello sport per tutti e iniziative culturali.

Tabella 3.24 Numero dei crediti concessi per classi e per tipologia (importi in migliaia di euro)

Tipo di affidamento	N° fidi deliberato		Importo deliberato			Credito medio deliberato		% su deliberato		
	2003	2004	2002	2003	2004	2003	2004	2002	2003	2004
<b>Finanziamenti a breve termine</b>										
<b>Anticipo fatture e contratti</b>	208	260	20.586	37.410	40.499	180	156	23%	25%	19%

<b>Fidi in c/c</b>	457	587	29.975	41.948	45.342	92	77	34%	28%	21%
<b>Credito al consumo</b>	9	25	12	40	151	4,5	6	0	0%	0%
<b>Mutuo chirografari e Prestiti d'onore &lt; 18 mesi</b>	7	9	569	23	71	3,3	8	0%	0%	0%
<b>Altri</b>	4	4		976	429	244	107		0%	0%
<b>Totale finanziamenti a breve</b>	<b>685</b>	<b>885</b>	<b>51.142</b>	<b>80.398</b>	<b>86.499</b>	<b>117</b>	<b>98</b>	<b>58%</b>	<b>54%</b>	<b>41%</b>
<b>Finanziamenti a medio/lungo termine</b>										
<b>Mutui chirografari e prestiti d'onore &gt; 18 mesi</b>	509	514	11.760	13.600	21.316	27	41	13%	9%	10%
<b>Mutui ipotecari</b>	148	299	17.991	44.655	85.699	302	287	21%	30%	41%
<b>Fidi in c/c ipotecario</b>	7	12	2.493	3.444	11.040	492	920	3%	2%	5%
<b>Altri</b>	5	5		483	388	97	78		0%	0%
<b>Totale finanziamenti a m/l</b>	<b>669</b>	<b>830</b>	<b>32.244</b>	<b>62.182</b>	<b>118.444</b>	<b>93</b>	<b>143</b>	<b>37%</b>	<b>42%</b>	<b>57%</b>
<b>Fidejussioni</b>										
<b>Fidejussioni commerciali breve</b>	29	20	597	1.213	489	42	24	1%	1%	0%
<b>Fidejussioni commerciali m/l</b>	15	11		1.164	933	78	85		1%	0%
<b>Fidejussioni finanziarie breve</b>	47	60	3.403	2.079	2.706	44	45	4%	1%	1%
<b>Fidejussioni finanziarie m/l</b>	5	12		159	542	32	45		0%	0%
<b>Totale fidejussioni</b>	<b>96</b>	<b>103</b>	<b>4.000</b>	<b>4.615</b>	<b>4.669</b>	<b>48</b>	<b>45</b>	<b>4%</b>	<b>3%</b>	<b>2%</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>1.450</b>	<b>1.818</b>	<b>87.386</b>	<b>147.194</b>	<b>209.606</b>	<b>102</b>	<b>115</b>			

Tabella 3.25 Ambiti di intervento finanziati (importi in migliaia di euro)

<b>Settore di intervento</b>	<b>Numero fidi</b>			<b>Importo accordato</b>		
	<b>02</b>	<b>03</b>	<b>04</b>	<b>02</b>	<b>03</b>	<b>04</b>
Servizi socio sanitari educativi, lotta esclusione sociale e inserimento lavorativo	220	342	506	40.517	44.886	67.309
Tutela ambientale e salvaguardia dei beni culturali	42	43	61	5.756	4.419	8.643
Cooperazione allo sviluppo, volontariato internazionale, commercio equo e solidale	49	111	127	2.008	21.090	23.314
Qualità della vita, promozione dello sport per tutti e iniziative Culturali	207	388	499	23.280	59.400	90.789

Persone fisiche, rapporti non affidati, convenzioni e rapporti indiretti. Prestiti onore	534	502	540	5.825	4.727	10.632
Altro		64	85		12.673	8.920
<b>Totali</b>	<b>1.052</b>	<b>1.450</b>	<b>1.818</b>	<b>87.386</b>	<b>147.194</b>	<b>209.606</b>

Tabella 3.26 Garanzie ottenute sugli impieghi (importi in migliaia di euro)

	2002	2003	2004
Crediti assistiti da ipoteca	14.453	39.214	63.710
Crediti assistiti da pegni	120	2.349	4.962
Crediti assistiti da altre garanzie (fidejussioni personali, enti pubblici)	20.907	45.832	48.068
<b>Totale crediti assistiti da garanzie</b>	<b>35.480</b>	<b>87.396</b>	<b>116.740</b>
<b>Totale finanziamenti erogati</b>	<b>87.386</b>	<b>147.194</b>	<b>209.606</b>
<b>% crediti assistiti da garanzie su finanziamenti erogati</b>	<b>40,60%</b>	<b>59,37%</b>	<b>55,70%</b>

L'aumento delle garanzie è ovviamente collegato all'incremento dei fidi nel corso dell'anno; da un lato, quindi, si rileva formalmente una maggiore tutela del rischio bancario; dall'altro, è importante rilevare che la raccolta di garanzie ipotecarie è di prassi per investimenti immobiliari, mentre per le garanzie fidejussorie la politica dell'istituto rimane quella di una condivisione del rischio con i soggetti finanziati (di norma con i componenti dei consigli di amministrazione).

Le garanzie raccolte vengono valutate anche in termini economici; rimane fermo il principio che a fronte di progetti e soggetti validi la garanzia ha un valore accessorio al credito concesso.

Tabella 3.27 Distribuzione degli impieghi sul territorio nazionale (importi in migliaia di euro)

Zona Geografica	Numero Fidi			Importo Accordato			Distribuzione in percentuale %		
	02	03	04	02	03	04	02	03	04
Nord Est	750	635	678	47.581	46.854	72.353	54,45%	31,83%	34,52%
Nord Ovest <sup>2</sup>		259	351		38.062	61.884		25,86%	29,52%
Centro	206	387	541	31.399	52.404	61.915	35,93%	35,60%	29,54%
Sud	91	166	245	7.902	9.767	13.366	9,04%	6,64%	6,38%
Esterio	5	3	3	504	106,3	88	0,58%	0,07%	0,04%
<b>TOTALE</b>	<b>1.052</b>	<b>1.450</b>	<b>1.818</b>	<b>87.386</b>	<b>147.194</b>	<b>209.606</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

Tabella 3.28 Sofferenze lorde (€/000)<sup>3</sup>

	2002	2003	2004
Sofferenze	841	1.485	1.551
Impieghi lordi	52.913	94.411	129.716
% sofferenze lorde/impieghi lordi	1,59%	1,57%	1,20%
Svalutazioni operate su sofferenze lorde	701	330	98

### 3.3.5 Soddisfazione del cliente: sistemi di qualità e reclami

Pur non essendo ancora vigente un sistema strutturato di monitoraggio della soddisfazione della clientela, è possibile dire che le opinioni dei clienti riscontrate dai Banchieri Ambulanti sul territorio sono molto positive. I tempi di risposta a quesiti, problemi e servizi richiesti (come bancomat, carta di credito, In-bank, Banca Light) sono tali da non causare lamentele rilevanti. Ad esempio, le risposte alle e-mail e alle domande poste via Internet dagli utenti, hanno raggiunto tempi di evasione molto brevi (mediamente 1-2 giorni).

Per quanto riguarda i reclami, nel corso del 2004 quelli pervenuti a Banca Popolare Etica e gestiti dall'ufficio legale, sono stati in totale 17. Secondo il riepilogo prodotto ai fini del monitoraggio annuale svolto dall'ABI, è possibile precisare che 15 reclami sono giunti da parte di clientela privata, in misura maggiore su tematiche connesse ai conti correnti e depositi a risparmio, 2 da parte di clientela non privata.

<sup>2</sup> La distinzione dei dati fra Nord-Est e Nord-Ovest è cominciata nel 2003.

<sup>3</sup> Sofferenze considerate prima delle svalutazioni.

### 3.3.6 Gli investimenti dei fondi di Etica SGR

Dal 18 febbraio 2003 Etica Sgr propone tre fondi di investimento etici: Valori Responsabili Monetario, Valori Responsabili Obbligazionario Misto e Valori Responsabili Bilanciato. I fondi Valori Responsabili investono esclusivamente in imprese e Stati selezionati dal consulente etico Ethibel ([www.ethibel.org](http://www.ethibel.org)) applicando rigorosi criteri sociali e ambientali. Le imprese coinvolte in pratiche controverse (energia nucleare, armamenti, tabacco, gioco d'azzardo ecc.) e gli Stati non democratici o che non rispettano i diritti umani sono esclusi a priori dai fondi. I fondi Valori Responsabili sono i primi fondi etici italiani a essere certificati dal marchio europeo di qualità etica di Ethibel. Il marchio, che viene confermato da Ethibel in base a controlli mensili sul dettaglio dei movimenti e sulla composizione dei portafogli, garantisce che i fondi investono esclusivamente all'interno della lista di emittenti selezionati e costantemente monitorati dal consulente etico.

La lista completa e aggiornata dei titoli nei quali investono i fondi Valori Responsabili, i profili di responsabilità sociale di alcune delle imprese approvate e la descrizione dettagliata della metodologia utilizzata per la selezione delle imprese e degli Stati sono disponibili sul sito [www.eticasgr.it](http://www.eticasgr.it).

I fondi Valori Responsabili possono negoziare i titoli di Stato di 22 Paesi selezionati in base a criteri etici. Nel corso del 2004 Ethibel non ha inviato aggiornamenti al paniere degli Stati. Alla fine del 2004 i fondi Valori Responsabili avevano a disposizione un universo di 225 imprese e 22 Stati.

Dalla partenza alla fine del 2004 i fondi di Etica Sgr hanno raccolto le sottoscrizioni di circa **4.300 investitori**, raggiungendo un patrimonio complessivo di **oltre 150 milioni di euro**. Nel mercato italiano dei fondi etici, Etica Sgr si colloca al terzo posto, con una quota che si avvicina al 7%.

Nel corso del 2004 sono stati trasmessi da Ethibel 7 aggiornamenti del paniere. Il CdA di Etica Sgr ha approvato l'inserimento di 31 nuove imprese e l'esclusione di 23 imprese. I titoli eliminati comprendevano anche azioni presenti nei fondi Valori Responsabili Obbligazionario Misto e Valori Responsabili Bilanciato: Fujisawa, Agilent, Corning, Rohm & Haas, Target, Rohm Co. e Home Depot. Dopo aver ricevuto da Etica Sgr la comunicazione dell'esclusione, Bipiemme Gestioni (che gestisce i fondi di Etica Sgr) ha venduto le azioni delle imprese entro i tre mesi di tempo previsti. Alla fine del 2003 i fondi Valori Responsabili potevano investire in un paniere di 217 imprese e 22 Stati. Tale paniere viene selezionato dal consulente etico Ethibel in base a rigorosi criteri sociali e ambientali e approvato dal Consiglio di Amministrazione di Etica Sgr, tenendo conto delle osservazioni del Comitato Etico.

Tabella 3.29 Le imprese escluse dai fondi etici nel 2004

Nome impresa	Settore e Paese	Motivi dell'esclusione
Fujisawa	Farmaceutici, Giappone	Peggioramento del profilo etico. Scarsa promozione delle pari opportunità.
Agilent	Strumenti per misurazioni e test, USA	Prodotti adattati per usi militari. Esclusa su proposta del Comitato Etico.
Corning	Fibre ottiche, USA	Punteggio basso nella politica sociale interna.
Rohm & Haas	Chimica, USA	Coinvolgimento in test sugli animali e energia nucleare.
Target	Distribuzione, USA	Alcuni fornitori sarebbero coinvolti in violazioni dei diritti dei lavoratori, in particolare in America Latina.
Rohm Co.	Elettronica, Giappone	Manca una chiara strategia per lo sviluppo delle risorse umane. Bassa la qualità dei contratti.
Home Depot	Distribuzione, USA	Scarso impegno ambientale. Scarsa tutela delle pari opportunità.

Nel 2004 Etica Sgr ha continuato a trasmettere a Ethibel, all'inizio di ogni mese, il dettaglio dei movimenti di portafoglio dei fondi Valori Responsabili aggiornato alla fine del mese precedente, nonché la lista completa dei titoli nei quali era investito il patrimonio. Ethibel, dopo aver riscontrato che tutti i titoli compresi nei portafogli dei tre fondi Valori Responsabili facevano parte dell'elenco delle società, enti e Stati approvati, ha confermato ai singoli fondi il Marchio Europeo di Qualità Etica di Ethibel.

Al 31 dicembre 2004 il patrimonio dei fondi Valori Responsabili era investito nei titoli dei seguenti emittenti:

Tabella 3.30 Emittenti titoli del patrimonio fondi Valori Responsabili

Tipologia degli strumenti finanziari	Emittenti
Titoli di Stato	Belgio, Francia, Germania, Paesi Bassi
Azioni Europee area Euro	Colruyt, Stora Enso, Lafarge, Sanofi Aventis, BMW, Deutsche Telecom, Henkel, Indesit Company, Sabaf, TIM, Telecom Italia, Heineken, Stmicroelectronics,
Azioni Europee non denominate in	Mitchells & Butlers

Euro	
Azioni Nordamerica	3M, Anheuser Busch, Applied Materials, Bristol-Myers Squibb, Cisco Systems, Colgate-Palmolive, Corning, CSX Corp., Deere & Co., Gillette, Home Depot, Intel, Johnson & Johnson, Kellogg, Keyspan, Rohm and Haas, Target, Verizon
Azioni Giappone	Canon, Denso, Fuji Photo Film, NTT Docomo, Osaka Gas, Pioneer Corp., Rohm Co., Teijin, Yamanouchi

### 3.3.7 L'azionariato attivo di Etica SGR

Etica Sgr si impegna ad esercitare in modo attivo il suo ruolo di investitore responsabile. Nel corso del 2004 ha inviato alle imprese Swatch e Pernod Ricard una lettera con la quale ha spiegato i motivi per cui le due imprese sono state escluse dal paniere di Ethibel e quindi dai fondi Valori Responsabili. Sempre nel 2004, su sollecitazione della Lega Antivivisezione (LAV) e del Comitato Etico, Etica Sgr si è confrontata con le società Johnson & Johnson e Colgate Palmolive e ha richiesto maggiori informazioni sul loro uso di cavie animali per testare prodotti cosmetici. Il dibattito è ancora in corso. Per il 2005 è in programma la partecipazione attiva ad una o più assemblee degli azionisti delle imprese nelle quali investono i fondi Valori Responsabili.



Nel 2004 Etica Sgr ha vinto il **Sodalitas Social Award** come migliore iniziativa di finanza socialmente responsabile in Italia.